



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

UFFICIO V - *Ordinamenti scolastici, vigilanza e valutazione delle azioni delle istituzioni scolastiche.*
Istruzione non statale

Seminario Regionale Semiresidenziale LES (Licei Economico-Sociali)

“Investire nel valore e nell'identità del LES”

**“Il Liceo delle Scienze Umane - Economico Sociale
Una delle novità del Riordino dei Licei e i suoi orizzonti occupazionali”**



Liceo Polivalente **“Don Quirico Punzi”** Cisternino (Br)



Auditorium di Istituto **“G. D'Aversa”**

15 Novembre 2012



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

www.liceoeconomicosociale.it



Patrocinio Provincia di Brindisi



Patrocinio dell'Assessorato allo Studio e Formazione della Regione Puglia



Patrocinio Comune di Cisternino

Dai banchi alle banche?

Il LES come «facilitatore» per operare scelte (più) consapevoli

Anna Marra

Senior Advisor e Docente ISPI

Cisternino, 15 novembre 2012



La scuola è il nostro principale investimento per il futuro: spesso lo capiamo tardi e passiamo parte della nostra vita a colmare le lacune accumulate. Quindi ...non fate come Sally!!

«La povertà di conoscenze è l'anticamera della povertà economica»

(Gov. Draghi, Banca d'Italia, Considerazioni finali, 2007)

Ma quali sono le conoscenze necessarie?

Uno sguardo al mondo di oggi e ai fenomeni economici, politici, giuridici di maggior rilievo:

- Spostamento dei centri decisionali dalla dimensione nazionale a sovranazionale/internazionale a diversi livelli**
- Affermarsi/emergere di nuovi attori economici e politici, e parallela minore influenza dell'Europa e dell'Occidente**
- Globalizzazione, apertura dei mercati**

L'aspetto più rilevante è la VELOCITA' del cambiamento in atto (economico, sociale, giuridico, politico, geografico, tecnologico, ecc.) e preoccupa la difficoltà di adattamento dell'Italia a fronteggiare tali fenomeni e re-stare al passo con i paesi più avanzati

Effetti dei cambiamenti in atto

- maggiore complessità del mondo in cui viviamo, frutto dell'apertura delle frontiere – oltre che dei mercati – e di un'interazione tra culture, tradizioni, economie, società, lingue, tra loro differenti,
- Emergere di società multirazziali e multiculturali;
- I fattori economici rivestono un'importanza cruciale nelle future scelte degli studenti: se non c'è crescita non c'è occupazione → il lavoro andrà cercato dove c'è richiesta, anche all'estero

QUALI conoscenze possono aiutare gli studenti nella società di oggi a compiere scelte più consapevoli?

Storia, lingue straniere, economia, diritto, informatica perché aiutano lo studente del liceo a comprendere il *framework* generale, ossia il quadro di riferimento, utile indipendentemente dalla scelta di proseguire gli studi oppure di accedere al mondo del lavoro

Ovviamente questo...è solo l'inizio di un percorso di apprendimento che dura una vita con una consapevolezza:

IL BAGAGLIO DI CONOSCENZE DI IERI E' INSUFFICIENTE OGGI

Il LES può offrire soluzioni?

il LES ha le caratteristiche per porre lo studente in una condizione più solida rispetto ai licei tradizionali:

L'ampiezza e l'attualità delle materie studiate possono infatti contribuire a:

- Ridurre le «asimmetrie informative» tra scuola-università e realtà globale-mondo del lavoro;
- Operare scelte più consapevoli sul percorso di studio o di lavoro

Il LES vuole fornire allo studente *“gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro”* (Regolamento, art. 2, comma 2).

La mia (modesta) esperienza ...se può essere utile

- Liceo scientifico;
- Viaggi di studio all'estero;
- Corsi di lingua (inglese, tedesco, russo, francese);
- Facoltà di giurisprudenza e Programma Erasmus in Olanda;
- Specializzazione in Diritto comparato e pratica forense;
- Banca d'Italia: Bolzano (perché parlo tedesco), Roma (perché non ho dimenticato l'italiano), Mosca, Roma, Londra. *What's next???*

Quello che sono lo devo alla mia famiglia e alla naturale curiosità per la storia e le altre culture. Due considerazioni:

- 1) Indipendentemente dall'età, il desiderio di imparare è frutto della nostra curiosità più che del senso del dovere;**
- 2) La famiglia mi ha fornito quel tipo di conoscenze che il LES si propone di fornire agli studenti**

La mia è una *success story*? Non so. Io penso spesso di avere sbagliato strada come Charlie Brown (in fondo volevo fare l'archeologa o la geologa...)



Il ruolo centrale dell'economia

Lo studio dell'economia è cruciale. Comprendere le prospettive di crescita di un paese può aiutare gli studenti a scegliere il corso universitario conforme non solo alle loro aspirazioni ma anche alle prospettive nel mercato del lavoro

Possiamo ancora affermare che l'economia non conta? Che prospettive di lavoro in Italia ha oggi davanti a sé uno studente universitario o di liceo?

Lavorare in Italia o all'estero: verso un nuovo fenomeno di «emigrazione»?

In un mondo divenuto globale un'esperienza di studio e/o lavoro all'estero rappresenta un'opportunità da cogliere per accrescere le proprie conoscenze e metterle a frutto per il bene del nostro paese

Le prospettive di crescita mondiale e dell'Italia

- Economie avanzate: un *trend* misto, ma permane una situazione di debolezza e bassa crescita;
- Economiche emergenti: dopo anni di forte crescita si registra un rallentamento, ma comunque i tassi di crescita sono elevati;
- La situazione dell'Italia: un quadro a molte ombre e poche luci, soprattutto nel confronto con le maggiori economie avanzate e dell'area Euro (Germania e Francia *in primis*). L'Italia dalla fine degli anni '90 registra tassi di crescita più bassi e nel 2012 e 2013 il PIL sarà negativo.

Il quadro macroeconomico e la debolezza dell'Italia: l'andamento del PIL

Annual percent change							<i>Projections</i>	
Real GDP	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
WORLD OUTPUT	5,2	5,3	2,8	-0,6	5,2	3,9	3,3	3,9
Advanced economies	3,0	2,7	0,2	-3,2	3,2	1,6	1,2	1,9
United States	2,7	1,9	0,0	-2,6	3,0	1,7	2,0	2,2
Euro Area	3,0	2,9	0,5	-4,1	1,9	1,6	-0,5	0,8
- Germany	3,4	2,7	1,0	-4,7	3,6	3,0	0,3	1,5
- France	2,4	2,3	0,1	-2,5	1,4	1,6	0,2	1,0
- Italy	2,0	1,5	-1,3	-5,0	1,5	0,4	-2,2	-0,6
Japan	2,0	2,4	-1,2	-5,2	4,4	-0,9	1,7	1,6
United Kingdom	2,8	2,7	-0,1	-4,9	2,1	0,9	0,6	2,0
Korea	5,2	5,1	2,3	0,2	6,1	3,6	3,4	4,0
Turkey	6,9	4,7	0,7	-4,8	9,0	8,3	0,4	1,7
BRIC								
- Russia	8,2	8,5	5,2	-7,8	4,3	4,3	3,6	3,8
- China	12,7	14,2	9,6	9,2	10,4	9,2	8,2	8,8
- India	9,7	9,9	6,4	5,7	9,9	7,2	6,9	7,3
- Brasil	4,0	6,1	5,1	-0,2	7,5	2,9	3,0	4,0
ASEAN - EDA								
- Indonesia	5,5	6,3	6,0	4,6	6,2	6,5	6,1	6,6
- Thailand	5,1	5,0	2,6	-2,4	7,8	2,0	4,7	4,8
- Malaysia	5,8	6,5	4,8	-1,6	7,2	4,7	4,0	4,5
Vietnam	8,2	8,5	6,3	5,3	6,8	5,9	5,6	6,3
Mexico	4,9	3,3	1,5	-6,5	5,4	4,1	3,5	3,5
South Africa	5,6	5,5	3,7	-1,8	2,9	3,1	2,5	3,4

Fonte: WEO update (World Economic Outlook) - Gennaio 2012

Fattori di debolezza dell'Italia

- Liceo → università → mondo del lavoro. DISALLINEAMENTO, ossia vi sono troppi laureati in discipline umanistiche e troppo pochi in discipline scientifiche. **Il disallineamento con la realtà del mercato del lavoro ha origine già dal liceo?**
- Quantità verso qualità dell'istruzione. La minore qualità dell'istruzione a partire dagli anni '70 in avanti è stata tra le cause del fenomeno del **cd. analfabetismo di ritorno;**
- la più bassa qualità del capitale umano è diventato un *handicap* a partire dagli anni '90 a fronte di un contesto più competitivo e globale;
- l'economia italiana ha rallentato dalla metà degli anni '90 a fronte anche di un insufficiente adeguamento a tre cambiamenti fondamentali intervenuti: (1) globalizzazione; (2) nuove tecnologie; (3) mercato e moneta unica in Europa.
- Scarsa attenzione e valorizzazione dell'enorme patrimonio artistico e culturale e del contributo che potrebbe offrire alla crescita e all'occupazione.

Conclusioni: dobbiamo temere il futuro e i possibili fallimenti? No perché la vita è un continuo cadere e rialzarsi ..ed è giusto così.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE (E..SE AVETE BISOGNO)

Anna.Marra@bancaditalia.co.uk

WWW.SNOOPY.COM

